

**CAPITOLATO SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE  
ORDINARIA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO  
DELLE ACQUE DI SCARICO URBANE NEL COMUNE DI GADONI  
AGOSTO 2017-2019**

**Art.1 - Oggetto del Capitolato**

Il presente capitolato ha per oggetto la conduzione, la manutenzione ordinaria ed il controllo degli impianti di trattamento delle acque di scarico urbane delle fognature in gestione dell'Amministrazione comunale di Gadoni, onde assicurare il loro regolare esercizio e la perfetta conservazione e pulizia dei manufatti, piazzali ed accessori ad essi pertinenti, ivi compresi il trattamento, la movimentazione e lo stoccaggio dei fanghi nell'area degli impianti. E' inoltre oggetto della presente gestione, la raccolta ed il trasporto presso idonee discariche dei fanghi palabili, residuati dei processi di depurazione, giacenti nell'impianto al momento dell'appalto e di quelli di nuova produzione.

Ai fini della gestione unitaria del sistema in appalto, sono considerate pertinenze degli impianti di depurazione e pertanto remunerati con l'importo di aggiudicazione anche tutti gli impianti di sollevamento dei liquami facenti parte integrante del ciclo depurativo dell'impianto espressamente indicati nella scheda di classificazione dell'impianto situati a monte ed all'interno dell'area dell'impianto, la cui gestione è, pertanto, annessa a quella degli impianti di depurazione in appalto.

Si precisa che il servizio di conduzione manutenzione, nonché tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi allo svolgimento dell'appalto, sono estesi anche a tutti i corpi accessori, pertinenze, opere ed impianti, anche se non espressamente citati nel presente Capitolato, ma che fanno parte integrante delle strutture impiantistiche oggetto del servizio di gestione in appalto (o vengano aggiunti a tali strutture nel corso dell'appalto); pertanto gli stessi, ai fini della gestione unitaria del sistema, sono sempre compresi nelle locuzioni **"impianto di depurazione"**, **"unità impiantistiche"**, o semplicemente **"impianti"**.

Le prestazioni da effettuare, in ogni impianto di depurazione, possono essere così sommariamente descritte:

- conduzione giornaliera diurna degli impianti con la presenza minima di un operatore per l'esecuzione di tutte le operazioni di conduzione previste nel presente Capitolato d'oneri;
- controllo, con campionamenti ed analisi chimiche, chimico - fisiche e batteriologiche degli standard epurativi e processistici, direzione tecnica e verifica del corretto funzionamento degli impianti, secondo quanto previsto dal presente Capitolato d'onere e dell'**autorizzazione allo scarico n. 553 del 09.05.2016.**

E' a carico dell'impresa l'esecuzione dell'ordinaria manutenzione degli apparati dell'impianto, per la quale dovranno essere impiegati i mezzi ed il personale necessario. Questo dovrà essere munito di qualifica professionale appropriata all'attività da svolgere, per assicurare sempre il corretto e tempestivo svolgimento del servizio stabilito dal presente capitolato. Tale personale, potrà essere dipendente dell'impresa anche in modo part-time o essere incaricato allo scopo dalla stessa impresa come libero professionista, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, su richiesta della Ditta incaricata dell'appalto e previo N.O. dell'Ufficio Tecnico comunale.

Sono altresì a carico dell'impresa le prestazioni specializzate necessarie per assicurare il corretto esercizio dell'impianto e la continua rispondenza della efficienza depurativa agli standard stabiliti dalle norme vigenti e quanto riportato dall'autorizzazione allo scarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato;

E' inoltre tassativamente prescritta la reperibilità immediata e la conseguente presenza, festivi compresi, in qualsiasi turno di lavoro, delle qualifiche specializzate tecniche professionali addette alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed all'attività di controllo.

## **Art.2 - Durata del Contratto**

1. L'appalto avrà la durata di 24 mesi i quali possono essere prorogati ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016. Il canone a base d'asta è fissato in € 34.834,09, oltre € 1.000,00 di oneri della sicurezza e I.V.A. di legge esclusa.

## **Art.3 - Inizio della gestione (Atti preliminari consegna delle opere)**

- a) Nel giorno fissato per l'inizio della gestione, i contraenti invieranno in impianto un incaricato per sancire l'inizio ufficiale del periodo di gestione.
- b) Sarà redatto un verbale di consegna nel quale verranno indicati gli allacciamenti fognari in atto ed ai quali verrà allegata dettagliata descrizione delle diverse sezioni di impianto indicandone le parti civili, elettromeccaniche, strumentali, di controllo etc.

Per ogni equipaggiamento componente il complesso dell'impianto verranno indicati, marca, tipo, numero di matricola, dimensioni e quanto altro necessario per una migliore identificazione.

- c) Avvenuta la consegna delle opere, verrà redatto il verbale di inizio della gestione.

## **Art.4 - Compiti ed oneri a carico dell'Appaltatore**

### **4.1 Conduzione delle opere di depurazione**

- a) L'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti i lavori, a fornire tutte le prestazioni ed a provvedere a tutti i materiali e mezzi d'opera, eccetto quanto esplicitamente escluso, occorrenti per il corretto esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la conservazione e la custodia delle opere.
- b) L'Appaltatore assume l'obbligo della conduzione delle opere di depurazione, descritte nello stato di consistenza allegato, con personale qualificato per tutti i giorni solari dell'anno, inclusi eventuali periodi di fermata per manutenzione straordinaria.
- c) L'impianto viene assunto in gestione nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi nel momento della sottoscrizione del contratto, di cui il presente Capitolato fa parte e ciò ad ogni conseguente effetto sia gestionale sia giuridico.
- d) L'Appaltatore metterà in atto tutti gli interventi che fanno parte della buona prassi operativa per assicurare che le opere di depurazione abbiano funzionamento regolare e della massima efficienza, in modo da ottenere sempre i migliori risultati di depurazione.
- e) Sono esclusi da quanto sopra eventuali periodi di temporaneo non regolare funzionamento od interruzioni dovuti a:
  - rotture improvvise di apparecchiature per cause accidentali non imputabili a mancata manutenzione preventiva (es. corpi estranei, manomissioni etc.);
  - ingresso in impianto di scarichi particolarmente inquinanti al di fuori dei valori progettuali ed in grado di pregiudicare il processo depurativo;
  - scioperi del personale relativo a vertenze sindacali;

- eventi non dipendenti da una cattiva conduzione della gestione.

In tutti i casi contemplati nel presente punto e) a seguito di accertamento da parte del personale tecnico del Comune, se non sarà garantita la continuità del servizio, l'Appaltatore non avrà alcuna responsabilità riguardo a scarichi (effluenti, fanghi etc.) non conformi alle norme di legge, fermo restando che l'Appaltatore dovrà attivarsi nel più breve tempo possibile per ripristinare il regolare servizio.

#### **4.2 Consumi di flocculanti, acqua potabile**

- a) Il consumo di reagenti di processo si intende a carico dell'Appaltatore nei limiti fissati dal successivo punto c).
- b) Il consumo di carburanti e di acqua potabile si intende a carico dell'Appaltatore nei limiti fissati al successivo punto c).
- c) Qualora vengano attivate nuove opere nel corso della gestione, l'Appaltatore potrà procedere alla stima del maggiore consumo di prodotti chimici e degli oneri di trasporto e smaltimento dei fanghi derivati dalla situazione di eccedenza e quindi alla determinazione del supplemento di costo a carico del Comune.
- d) Al verificarsi di tale situazione l'Appaltatore sarà tenuto a concordare preventivamente con l'Ente appaltante l'ammontare di tale stima. Il supplemento del costo sarà saldato a seguito di approvazione dei necessari atti relativi alla maggiore spesa.
- e) Non sono a carico dell'appaltatore la fornitura del gasolio necessario all'attivazione del gruppo elettrogeno, per il funzionamento dell'impianto, così come la sostituzione delle parti meccaniche dello stesso che non siano imputabili ad incuria o negligenza dell'appaltatore, mentre, saranno a sua cura e spese la manutenzione ordinaria (sostituzione filtri, olio e materiali di consumo).
- f) Nel caso in cui le caratteristiche dei liquami rendessero necessario, durante la gestione in oggetto, il dosaggio di prodotti chimici diversi da quelli ordinariamente in uso, saranno a carico del Comune il costo per la fornitura ed installazione della apparecchiature di dosaggio mentre resteranno a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'acquisto di detti prodotti chimici.

#### **4.3 Smaltimento di materiale Origliati, sabbia, olii e solidi galleggianti**

E' a carico della Ditta appaltatrice, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento in idonee discariche autorizzate di tutti i materiali residui derivati dai trattamenti dei liquami e dalle lavorazioni in genere esistenti nell'impianto e nelle sue pertinenze, compresi tutti gli impianti di sollevamento i cui oneri sono compresi con il prezzo di appalto, compreso quello relativo ai fanghi essiccati e palabili.

Allo smaltimento dei fanghi palabili provvederà, a proprie spese, direttamente l'impresa appaltatrice direttamente o tramite ditte di fiducia appositamente incaricate e provviste delle regolari autorizzazioni alla raccolta ed al trasporto rilasciate dall'autorità regionale.

L'obbligo dello smaltimento di tutti i rifiuti, compresi i fanghi palabili, permane anche per ogni residuo prodotto antecedentemente alla gestione dell'impresa appaltatrice.

L'impresa, può effettuare, previa autorizzazione del Comune di Gadoni, il servizio di raccolta e trasporto tramite terzi dei fanghi palabili.

La ditta appaltatrice, in attesa di ottenere le previste autorizzazioni per la raccolta, trasporto e conferimento nelle apposite discariche per i rifiuti per i quali sussiste l'obbligo dello smaltimento è tenuta ad accumulare nell'area dell'impianto tutti i suddetti residui realizzando a sue spese adeguati stoccaggi provvisori richiedendo le necessarie autorizzazioni.

Tali stoccaggi dovranno essere effettuati e gestiti secondo le norme di legge vigenti in materia esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità inerente alla non conforme applicazione delle stesse.

Tutti i materiali provenienti dalla pulizia dell'impianto, se assimilabili in base alla normativa vigente, ai rifiuti solidi urbani, dovranno avere come recapito la discarica di rifiuti solidi urbani convenzionata con il Comune di Gadoni e potranno essere ritirati dagli addetti a tale servizio previo accordo tra la ditta appaltatrice della manutenzione dell'impianto e la ditta appaltatrice della raccolta e trasporto dei RR.SS.UU.II.

L'Amministrazione comunale rimarrà sollevata da qualsiasi responsabilità per incidenti di qualsiasi genere a persone, animali o cose che dovessero verificarsi durante il caricamento, trasporto e scarico del materiale.

Annualmente, entro il 15 marzo e comunque entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia di M.U.D. - Modello Unico di Dichiarazione - la ditta appaltatrice, dovrà consegnare all'Ufficio tecnico comunale, in cinque esemplari, la documentazione relativa alla denuncia qualitativa e quantitativa dei fanghi e di qualsiasi altro rifiuto prodotto, ed eventualmente smaltito, nell'anno precedente, compilando e sottoscrivendo per ogni specifico rifiuto l'apposita modulistica (scheda relativa al rilevamento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi) previsti dalla normativa vigente.

Si precisa inoltre che nel caso di differenti qualità di rifiuti presenti nell'impianto, da assoggettare alla denuncia annuale alla Camera di Commercio (MUD) della predetta scheda si dovranno compilare tante sezioni quante sono i tipi di rifiuto.

Alla suddetta denuncia dei fanghi la ditta appaltatrice dovrà allegare il referto delle analisi effettuate sugli stessi, corredato dal giudizio di classificazione e di individuazione della categoria e del tipo di rifiuto. Tali referti dovranno essere redatti a firma di un dottore in chimica abilitato all'esercizio della professione e munito della competenza legalmente riconosciuta per il rilascio dei citati referti e relativi giudizi, debitamente firmati.

Eventuali conseguenze di carattere amministrativo e penale derivanti dalla omessa o ritardata presentazione agli Enti competenti delle dichiarazioni in genere dei rifiuti giacenti, prodotti ed eventualmente smaltiti nell'impianto, rimarranno a totale carico della ditta appaltatrice.

#### **4.4 Impianti di sollevamento**

L'assuntore ha altresì l'obbligo dell'esercizio e della manutenzione di tutti gli impianti di sollevamento dei liquami e dei fanghi ricadenti nell'impianto di depurazione e/o nelle sue pertinenze nonché di quelle ricadenti nella rete fognaria collegata al depuratore.

Il servizio richiesto consiste nell'esecuzione di tutte le ordinarie operazioni di conduzione, manutenzione e controllo previste in generale per l'impianto di depurazione, che dovranno essere riportati in apposito registro.

In particolare, l'impresa dovrà procedere all'esecuzione delle seguenti operazioni:

- a) Verifica dell'efficienza delle apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche con prove in automatico ed in manuale: controllo della temperatura e rumorosità cuscinetti, delle tenute idrauliche e controllo della apparecchiature di misura e di registrazione;
- b) controllo delle apparecchiature di comando elettrico;
- c) controllo di efficienza dei quadri elettrici;
- d) controllo e pulizia delle sonde di livello;
- e) pulizia delle griglie ed allontanamento in discarica del materiale di risulta e di altri rifiuti
- f) esistenti;
- g) pulizia dei locali e delle loro pertinenze.

#### **4.5 Controlli analitici**

- a) Durante il periodo di validità del contratto l'Appaltatore effettuerà, per un corretto controllo del processo depurativo, analisi biologiche, chimiche chimico - fisiche sui liquami in ingresso ed in uscita all'impianto e lungo ciclo di trattamento secondo le frequenze indicate al successivo punto c).
- b) Le analisi relative alla determinazione dei parametri di processo saranno eseguite secondo metodologie adottate dal C.N.R. ("Metodi Analitici della acque" editi dall'Istituto di ricerca sulle acque) o secondo altri metodi analitici a discrezione dell'appaltatore purché idonei.
- c) Il tipo e la frequenza delle analisi andranno effettuati secondo le norme vigenti in materia. I risultati della analisi mensili e semestrali, dovranno essere riportati a cura dell'assuntore, sull'apposito registro di raccolta delle analisi, riportanti contestualmente anche i valori medi di confronto ammessi per legge e trasmesse per conoscenza all'Amministrazione, mentre i risultati delle analisi giornaliere dovranno riportarsi sul registro di conduzione.
- d) Durante il periodo di gestione, l'appaltatore, in funzione della complessità dell'impianto, del tipo e della fluttuazione delle acque reflue in ingresso, potrà variare il tipo e la frequenza delle analisi da eseguire ed i relativi metodi di campionatura, comunque non inferiori ai valori indicati nelle tabelle al punto c) e comunque rispondenti per frequenza e tipo di analisi a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.
- L'Appaltatore soddisferà le necessità analitiche con mezzi e strumentazioni proprie, omologate, potrà usufruire liberamente delle strutture in dotazione all'impianto e potrà utilizzare strutture esterne, salvo eventuale richiesta di verifica di corrispondenza dei valori indicati da parte di laboratori di fiducia dell'Amministrazione.
- Le spese per reagenti, materiali d'analisi etc. sono da intendersi a carico dell'Appaltatore. In relazione ad effettive nuove utilizzazioni dell'affluente finale, potranno essere richieste dal Comune Concedente anche analisi di altro tipo.

#### **4.6 Manutenzione ordinaria**

- a) Come manutenzione ordinaria si intendono tutte le operazioni su macchine e strumentazioni, atte a mantenere l'impianto efficiente nella sua globalità.
- b) Si comprendono sotto tale voce tutti i costi relativi a:
- fornitura di lubrificanti (oli e grassi);
  - fornitura di reagenti di processo;
  - fornitura di cloro;
  - rabbocco o sostituzione di lubrificanti;
  - sostituzione delle parti meccaniche ed elettriche in avaria per normale usura (cuscinetti, guarnizioni di tenuta, paraolio, fusibili, lampadine, contatori, teleruttori etc.);
  - pulizia periodica della apparecchiature elettriche ed elettroniche di controllo dell'impianto.
- Tutto quanto indicato sopra viene effettuato secondo le modalità indicate nei singoli manuali operativi delle Ditte fornitrici.

#### **4.7 Manutenzione straordinaria**

Sotto la voce manutenzione straordinaria vengono contemplati i seguenti interventi:

- sostituzione di parti meccaniche ed elettriche in avaria per cause non imputabili a normale usura;
- noleggio di veicoli speciali per movimentazione di macchine o componenti in avaria (autogrù, autotrasporti etc.);
- eventuali costi per riparazioni effettuate presso strutture esterne specializzate;
- eventuali costi di manodopera di personale specializzato per interventi in impianto;

- svuotamento delle vasche.

In base alla tipologia e all'entità dei lavori rientranti nella manutenzione straordinaria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriori preventivi ad altre ditte specializzate presenti sul mercato.

#### **4.8 Scorte di materiali di consumo ed attrezzature**

a) L'Appaltatore provvederà a rinnovare e mantenere sempre disponibile in impianto una scorta minima, commisurata ai tempi di approvvigionamento e di consumo, di tutte le attrezzature necessarie per la manutenzione ordinaria nonché dei materiali di consumo necessari per la gestione dell'impianto.

#### **4.9 Organico**

a) L'organico avrà consistenza adeguata a garantire il controllo dell'esercizio, ad effettuare i necessari rilievi analitici di laboratorio, a disporre di una sufficiente autonomia nelle operazioni di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, per assolvere ai compiti di carattere contabile ed amministrativo ed ai servizi generali. Il personale operativo, oltre a possedere una qualificazione specifica per i compiti e le mansioni in cui sarà impiegato, possiederà una conoscenza completa del funzionamento e della conduzione di tutte le attrezzature idrauliche, meccaniche ed elettromeccaniche, nonché delle relative procedure di manutenzione.

#### **4.10 Igiene del personale, norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni**

a) Il personale addetto alla conduzione ed alla manutenzione dell'impianto osserverà la vigente normativa di igiene sul lavoro durante tutta la durata del contratto.

L'Appaltatore fornirà al personale, oltre a tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro il meno disagiata possibile, come guanti da lavoro, tute, stivali in gomma e quanto altro necessario.

b) Il personale sarà debitamente istruito sulle norme di sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni (individuazione delle zone e delle operazioni pericolose, modalità d'intervento in condizioni di massima sicurezza e comportamento in caso d'infortunio).

c) Sono altresì a carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'applicazione del D.lgs. 51/2008

#### **4.11 Conservazione delle opere in gestione**

a) L'Appaltatore ha l'obbligo di conservare in perfetta efficienza tutte le opere del depuratore.

b) I macchinari, le apparecchiature e le strumentazioni eventualmente da sostituire dovranno avere le stesse caratteristiche funzionali di quelle originali.

#### **4.12 Custodia delle opere in gestione**

a) L'Appaltatore garantirà la custodia delle opere di depurazione con proprio personale.

b) Sarà garantito l'accesso per ispezioni e visite alla Committente, alle autorità preposte al controllo degli scarichi ed ai funzionari dell'Amministrazione espressamente autorizzati come più avanti descritto.

#### **4.13 Registri di gestione**

La ditta appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a redigere i seguenti documenti concernenti l'attività dell'impianto:

- a) quaderno di conduzione dell'impianto composta da tre copie chimiche di cui una da allegare alla fattura mensile. Sul quaderno di conduzione dovranno essere riportati giornalmente i dati di funzionamento dell'impianto, i volumi di acqua trattata, i volumi di fango di ricircolo e di supero, i quantitativi di reagenti impiegati, i dati relativi al consumo energetico e tutti i lavori e controlli eseguiti e connessi all'attività di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le riparazioni di macchine presso officine, i campionamenti effettuati per le analisi, gli eventuali inconvenienti e disfunzioni registrate, i rapporti delle visite dei tecnici dell'impresa, nonché ogni altra notizia utile sui fatti principali dell'attività dell'impianto. Tale quaderno dovrà riportare le firme e l'indicazione oraria relative alla presenza nell'impianto di qualsiasi addetto alla conduzione, manutenzione e controllo. Le visite almeno settimanali del responsabile tecnico della Ditta dovranno essere certificate dall'apposizione della firma e del timbro della Ditta stessa nel quaderno che dovrà sempre essere disponibile ed accuratamente conservato al fine di poter essere sempre disponibile.
- b) Tenuta del registro di raccolta delle analisi.
- c) Compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti speciali prodotti nell'impianto e smaltiti, nonché delle relative bolle di accompagnamento a cura e spese della Ditta. Tale libro, tipo omologato, preliminarmente numerato e vidimato dall'Ufficio del Registro, a cura e spese della Ditta, dovrà essere compilato secondo le specifiche modalità operative.

#### **4.14 Comunicazioni periodiche e straordinarie al Comune**

- a) L'Appaltatore al termine dell'anno invierà al Comune un rapporto operativo sulla gestione dell'impianto.  
In esso oltre alle procedure di processo adottate saranno contenuti i dati di maggiore interesse per individuare il comportamento dell'impianto e metterne in risalto l'efficienza depurativa. Saranno inoltre riportate eventuali indicazioni e suggerimenti su come si debba procedere per il successivo periodo di gestione al fine di migliorare l'efficienza.
- b) Una dettagliata relazione sarà inviata dall'appaltatore al Comune al verificarsi di eventi eccezionali che possano mettere in crisi le opere di depurazione, il loro regolare funzionamento, la loro efficienza depurativa o che possano determinare la perdita delle garanzie funzionali, vale a dire rotture, mancanza di energia elettrica, scarichi abusivi, atti vandalici, eventi meteorici eccezionali etc.

#### **4.15 Comunicazione di migliorie e modifiche al Comune**

- a) L'appaltatore comunicherà al Comune previa verifica delle quantità e qualità delle acque in entrata, eventuali carenze dell'impianto sia dal punto di vista dimensionale che impiantistico nonché le eventuali modifiche che propone di apportare per migliorarne il funzionamento e renderlo aderente, in termini di depurazione alle normative vigenti ed alle norme di sicurezza.
- b) Il Comune, nella persona del Tecnico di cui al punto 5, sottoporrà la proposta dell'appaltatore alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dello stesso o elaborando altre soluzioni.

Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi vigenti sul mercato.

- c) Il Tecnico incaricato come al punto 5 potrà ordinare all'Appaltatore l'esecuzione delle

modifiche sulla base dei preventivi approvati.

- d) L'Appaltatore segnalerà al Comune, durante tutto il periodo di gestione, eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative dei liquami in arrivo dall'impianto rispetto a quelle di progetto od eventuali modificazioni della condizione operativa dell'impianto proponendo come indicato in precedenza, le opportune modifiche.
- e) Qualora le modifiche proposte dall'Appaltatore di cui al punto a) ed al punto d) fossero indispensabili al raggiungimento dei limiti di depurazione di legge e alla sicurezza ed agibilità dell'impianto in conformità con le norme vigenti, all'Appaltatore non saranno imputabili le responsabilità civili e penali fintanto che il Comune non avrà provveduto tramite l'Appaltatore o direttamente tramite terzi all'esecuzione delle modifiche stesse.

#### **4.16 Visita all'impianto da parte di terzi**

- a) L'Appaltatore potrà autorizzare visite all'impianto di trattamento di tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, tali tecnici ed amministratori di altri enti, scolaresche, previo nulla osta dell'appaltante.
- b) Non sarà necessaria l'autorizzazione dell'appaltatore per l'accesso all'impianto da parte di amministratori del Comune e del Tecnico designato dal Comune stesso di cui all'articolo 5.1.
- c) Per ogni visita di terzi autorizzata dal Comune verrà data preventiva comunicazione all'Appaltatore affinché predisponga l'accesso all'impianto. L'Appaltatore provvederà a far firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile e penale per eventuali danni che dovessero accadere agli stessi durante la visita all'impianto.

#### **4.17 Responsabilità civile e penale**

- a) L'Appaltatore ha la piena responsabilità civile e penale nei confronti degli operai addetti che dei terzi, esclusi i visitatori che, muniti di autorizzazione, dovessero recarsi sull'impianto. L'Appaltatore dovrà pertanto far sì che tutto il complesso impiantistica venga mantenuto per tutto il periodo della gestione in conformità con le normative vigenti.
- b) Il Comune fornirà all'Appaltatore, all'atto di consegna dell'impianto, le documentazioni attestanti che tutto il complesso impiantistica è in norma con le disposizioni di legge vigenti. L'Appaltatore dovrà adottare a sua cura e spese, tutte le cautele e porre rimedi, affinché tutto il complesso impiantistica, entro l'area continui a rispettare l'osservanza di tali norme.
- c) Il Comune dopo la firma del verbale di stato di funzionalità di tutte le apparecchiature e fino alla riconsegna a fine gestione, verrà sollevato da ogni problema civile e penale.
- d) Qualora, nonostante le comunicazioni dell'Appaltatore previste dall'art.4.16 e), il Comune non autorizzi ~ lavori necessari per adattare l'impianto alle norme vigenti riguardanti la sicurezza e l'agibilità all'impianto, decadono le responsabilità civili e penali a carico dell'Appaltatore previste nel presente articolo.
- e) L'Appaltatore si obbliga a stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O. per tutta la durata dell'appalto.

#### **4.18 Smaltimento dei fanghi**

- a) Gli oneri previsti dallo smaltimento e di discarica saranno completamente a carico dell'Appaltatore, così come il costo della raccolta ed il trasporto nei modi e secondo la frequenza prevista dalla normativa vigente.
- b) Allo stesso modo saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi alla raccolta, trasporto, smaltimento e discarica di tutti i grigliati in ingresso.



## **Art.5 - Compiti ed oneri a carico del Comune**

### **5.1 Sovrintendenza alla gestione**

- a) Il Comune prima dell'inizio della gestione, nominerà un tecnico, responsabile a ricevere e/o trasferire le informazioni relative alla gestione del contratto
- b) Eventuali variazioni del nome del tecnico incaricato saranno trasmesse all'Appaltatore entro cinque giorni dalla data di adozione.

### **5.2 Responsabilità per scarichi non a norma**

a) Nessuna responsabilità civile e penale comporterà all'Appaltatore ed al personale di questo per effetto di scarichi non in norma con le vigenti leggi nei casi previsti al punto a condizione che lo stesso ne dia immediata comunicazione di quanto avvenuto al tecnico responsabile.

Sono esclusi dagli oneri dell'Appaltatore gli eventuali danni che potessero avanzare terzi, pubblici o privati per effetto di tali scarichi.

### **5.3 Finanziamento della spesa di gestione**

a) Tutte le spese derivanti dal presente contratto saranno a carico dell'appaltatore.

b) Il Comune, nel corso del periodo di gestione, adotterà tutti i provvedimenti necessari ad assicurare la tempestiva copertura finanziaria della spesa totale qualora la stessa risultasse o si prevedesse superiore a quella inizialmente finanziata.

## **Art.6 - Costo della gestione**

a) Il costo della gestione dell'impianto, che il Comune dovrà corrispondere all'Appaltatore con le modalità previste negli articoli successivi è comprensivo di:

- personale;
- acqua e carburante;
- trasporto, smaltimento ed oneri di discarica di rifiuti solidi e fanghi;
- analisi chimiche;
- reattivi di processo;
- manutenzione ordinaria;
- materiali di consumo ed attrezzature;
- custodia ed assicurazione

b) Il corrispettivo che il Comune dovrà versare all'appaltatore, in rate mensili, sarà commisurato in dodicesimi, sulla base dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

c) Eventuali prestazioni di manutenzione straordinaria e fornitura di ricambi verranno eventualmente autorizzate e riconosciute quali importi aggiuntivi al prezzo di contratto da parte del Comune.

## **Art.7 - Costi supplementari**

a) Qualora emergesse l'esigenza di eseguire lavori non previsti nell'appalto, questi verranno concordati preventivamente tra le parti previo verbale contenente i nuovi prezzi, con riferimento ai prezzi di mercato per quanto riguarda i materiali, ed ai prezzi in vigore al momento dell'esecuzione per quanto riguarda la manodopera.

## **Art.8- Modalità di pagamento**

Il Comune, dovrà corrispondere all'Appaltatore i compensi per la gestione in dodici rate mensili posticipate, entro il termine di trenta giorni dalla data di presentazione della fattura che dovrà avvenire in data non antecedente al primo giorno del mese successivo.

## **Art.9 - Interessi per ritardato pagamento**

Qualora i pagamenti dei corrispettivi previsti a carico del Comune non intervengano alle scadenze pattuite, l'Appaltatore avrà diritto a richiedere gli interessi bancari in vigore al momento in cui si determina l'inadempienza.

## **Art.10 - Penalità**

Qualora l'impianto non fosse condotto con le prescrizioni presenti nel presente capitolato e non fosse fornita l'efficienza depurativa prescritta dalla normativa all'Impresa Appaltatrice verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente. Per ogni deficienza nell'espletamento del servizio e per ogni violazione degli obblighi contrattuali, la Ditta oltre all'obbligo di adempiere all'infrazione contestata entro i termini stabiliti dall'Ente, sarà tenuta al pagamento di una penale di euro 200,00 oltre eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non eseguite, previa contestazione degli addebiti da parte del responsabile del servizio.

## **Art.11 - Decadenza del Contratto**

- a) Il Contratto con la Ditta Appaltatrice potrà essere dichiarato decaduto previa diffida ad eliminare entro un congruo termine le irregolarità riscontrate e qualora non vi adempia - oltre che per l'inadempimento degli obblighi stabiliti dalla Legge e dal presente atto, anche quando la medesima per negligenza e colpevole di imperizia comprometta in qualunque momento il buon andamento della gestione.
- b) Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui al comma precedente, il Comune Concedente, ne darà comunicazione alla Concessionaria e valutate le giustificazioni da essa prodotte nei successivi trenta giorni, qualora ritenga di non accoglierle, pronuncia la decadenza dandone notizia alla Concessionaria stessa.
- c) La Ditta Appaltatrice a garanzia degli obblighi contrattuali costituirà una cauzione pari al 5% dell'importo annuale degli oneri di gestione preventivati; il Comune in caso di danni che dovessero derivargli dai comportamenti della Concessionaria, potrà di diritto rivalersi di propria autorità sulla cauzione, e la Ditta Appaltatrice sarà tenuta a reintegrarla nel termine e con le modalità che saranno all'uopo fissate.
- d) Nel caso in cui venga pronunciata la decadenza, la Ditta Appaltatrice effettuerà la consegna all'Amministrazione, delle aree e degli impianti oggetto della presente Convenzione nei termini e con le modalità indicate dal Comune concedente nell'atto della risoluzione del rapporto.
- e) Nel caso in cui durante la durata del servizio venga effettuato il passaggio della gestione e della Conduzione dell'impianto di depurazione ad Abbanoa alla quale verrà comunque proposta la voltura del contratto.

## **Art.12 - Cessione del contratto - Subappalti**

- a) Il presente contratto non è cedibile ad altre Ditte.
- b) La Ditta Appaltatrice può tuttavia affidare, ed a ciò è sin d'ora autorizzata, salvo il rispetto

della Legge antimafia, prestazioni specialistiche ad altre imprese specializzate.

- c) La Ditta Appaltatrice resta comunque unica responsabile nei confronti del Comune anche dell'operato delle altre Imprese specializzate che eseguiranno le prestazioni di cui sopra.

### **Art.13 - Richiamo alle normative di Legge**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alla vigente legislazione e all'**autorizzazione allo scarico n. 553 del 09.06.2016** dell'impianto di depurazione del Comune di Gadoni rilasciata dalla provincia di Nuoro – settore ambiente.

### **Art.15- Revisione prezzi**

I prezzi del contratto sono invariabili per tutta la durata dell'appalto. E' pertanto, categoricamente esclusa la loro revisione.

### **Art.16- Gestione provvisoria**

L'impresa è tenuta ad assicurare il servizio oltre il limite di scadenza del Contratto, per un tempo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto, dietro invito scritto dell'Amministrazione, preceduto da regolare determina.

### **Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico**

Avv. Francesco Mario Peddio